

Massimo Delle Cese rappresenta, ormai da anni, una figura di riferimento per la chitarra, con una costante attività concertistica in oltre 20 paesi come solista, solista con orchestra, in Europa, USA, Sud America ed Estremo Oriente e, fino al 2001, come membro del *St.Cecilia Guitar Trio*, parte del gruppo di chitarristi della sua generazione abitualmente invitati nei festival internazionali di tutto il mondo.

Le sue incisioni discografiche ricevono favore e straordinario consenso della critica internazionale, con entusiastiche recensioni su riviste di settore.

Il suo CD *World Recording Premiere* sui "22 studi per chitarra" di Mario Gangi è stato un eccezionale successo commerciale e di critica, accolto da lusinghieri commenti di recensori, esecutori e compositori.

Numerose le sue apparizioni per emittenti Radio-Tv internazionali come SBC, BBC, Granada Television, Polsk TV, RAI, RAI International, RAI Sat, Radio Vaticana, Radiotelevisora de México, Miami WBPT PBS...

Riconoscimenti tributati alla sua carriera sono stati il premio Internazionale "Pegaso D'Oro 2003" ed il prestigioso premio "Città di Roma 2004" per la qualificata attività professionale ed artistica.

È stato il primo chitarrista a varcare la soglia del prestigioso auditorium romano "Parco della Musica" dove, nel 2004 è stato interprete del celebre *Concierto de Aranjuez* di J. Rodrigo, con enorme successo ed un "tutto esaurito".

Interessato alle interazioni tra musica ed elettronica, ha dato avvio al progetto *Chitarra e nuove Tecnologie - Classical in MIDI Project*, con il sostegno di *Godin Guitars New Guitar Concept*, proponendo la "contaminazione" dello strumento classico con i mezzi elettronici connessi alla musica. Tale possibilità, storicamente negata alle corde in nylon, consente ai chitarristi *classici* l'accesso in un'area dalle smisurate potenzialità, conservando le caratteristiche organologiche dello strumento tradizionale, tuttavia in grado di "dialogare" con il mondo digitale.